

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I. Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.E.M. Abbiategrosso, Saluzzo, Varese, Flor di Rocca, Milano, F.A.L.C. Milano, Sei Club, Penna Nera, Milano - Sezione Roccatori Lodi - G.A.M. Milano - C.A.M. Milano - S.A.P. Padova - Amici de. Le Scarponi, Varese

# LO SCACCO ALPINO

Anno XX - N. 8  
Esce il 1° e il 16 di ogni mese  
16 APRILE 1950  
Una copia L. 25  
(Arretrati L. 35)  
In vendita via Meravigli 14 (Colombo)  
Sped. in abb. postale - Gruppo 2

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO  
Ordinario L. 500 - (Estero il doppio) Sostenitore L. 1500 - Benemerito L. 3000  
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno  
(C. C. post. 3-17519)

Direzione e Amministrazione: Milano (439) - Via Plinio, 70  
Recapito centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza  
Via Meravigli, 14 - Negozio Edoardo Colombo

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 40 per m/m di altezza, larghezza una colonna; Piccola pubblicità L. 15 per parola. - Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.), sede di Milano, Piazza degli Affari 4, Palazzo della Borsa (Telefono 12.455) e Agenzia di Città, Largo Santa Margherita (Telefono 13.463).

## Deciso a Brescia dai Delegati del C.A.I. l'aumento del contributo alla Sede centrale

### Cento lire di più nel 1951 - Riconfermati il Presidente e tutti i Consiglieri scaduti

Come prologo della grande giornata della Sezione di Brescia, che sta vivendo l'atmosfera luffante del 75° anniversario della sua fondazione - ha accolto nella rinnovata sede di via Zanardelli la sera di sabato 12 aprile la provincia della preziosa Guida dell'Adamo, ha concluso auspicando che l'Associazione costituisca sempre il miglior legame fra le genti che amano sinceramente la montagna, conscie di una missione che trascende quella che può essere definita la passione sportiva, ma conduce al sentimento di devozione alla Patria: il loro motto sia sempre "Excelsior", e cioè più alto, non soltanto materialmente, ma con lo spirito e col cuore.

#### Il ricevimento al Municipio

Il mattino dopo, verso le 10,30, nello storico salone vanvitelliano al Palazzo della Loggia sono convenuti, col Presidente generale del C.A.I., i vicepresidenti e i consiglieri centrali, seguiti da tutti i delegati giunti da ogni parte d'Italia; da Trieste con l'avv. Chersi, Napoli col dott. Montemayor, rappresentanti circa 200 sezioni. Sul palco eretto nell'ampia sala, sovrastato da un grande ritratto di Quintino Sella, prendevano posto le maggiori autorità cittadine: il Prefetto, il Sindaco prof. Boni, il Presidente della deputazione provinciale avv. Reggio, il Questore, le rappresentanze militari e successivamente il Presidente generale del C.A.I. il Presidente della Sezione bresciana Piero Guidetti ed altri: attorno erano allineati i vessilli del C.A.I. Brescia e delle sezioni vicine.

Il Sindaco prendeva per primo la parola, rivolgendosi alla cittadinanza: ha proseguito rievocando il 16° anniversario della fondazione della Sezione, celebrato nello stesso salone nel 1881 alla presenza del Ministro delle Finanze Quintino Sella, a cui il Sindaco diede in anticipo la somma dei tributi che la città doveva allo Stato come attestazione della generosità del popolo bresciano e dei suoi sentimenti di libertà, di laboriosità e di giustizia; terminava con una sintetica rappresentazione dell'opera svolta dal C.A.I. bresciano nei suoi 75 anni di vita, notando come l'alpinismo sia l'aspirazione più profonda di gran parte della popolazione locale.

#### La riunione dei Delegati del C.A.I. a Brescia è stata molto significativa.

La riunione dei Delegati del C.A.I. a Brescia è stata molto significativa. L'unità ha voluto significare il ringraziamento di tutti i soci e la generale comprensione del lavoro svolto: coesione delle Sezioni nella fedeltà alle tavole di fondazione del nostro C.A.I., e coerente approvazione quanto è stato compiuto. Il Club Alpino ha una linea di vita basata sulle direttive prime, direttive che da Sella e Figari, sono sempre state chiare, senza deviazioni.

**LUPPOLA**  
**ITISA**  
**ALPINA**  
**PIEMONTESINA**  
**Sicea**  
LE NUOVE TENDE ULTRALEGGERE PER TUTTI  
GENOVA CORSO GALLIERA 20

continua l'opera loro per le sempre maggiori attività della Sezione bresciana del C.A.I. Poesia il segretario dott. Orio ha letto i nomi dei soci quinquennali, fra cui il sen. Carlo Bonardi, il comm. Achille Manzoni, l'avv. Arturo Reggio, il comm. Pietro Wuhrer, e il Presidente Figari ha consegnato loro il distintivo abbracciandoli, e poi, più numerosi, quelli ventennali.

#### L'ERP non dà nulla

Parla quindi della Guida dei Monti d'Italia e della collaborazione fraterna che sempre da il "touring" delle Sezioni di alpinismo del Consorzio guide e portatori, della Biblioteca centrale; del Comitato scientifico; degli attentamenti, accantonamenti nazionali, che hanno costato complessivamente 3821 presenze, di cui 36 stranieri; del Congresso di Merano e del futuro di Bologna, del famoso piano E.R.P. che praticamente al C.A.I. nulla ha dato; dell'importante problema dei Rifugi altoatesini, che occorre assolutamente risolvere al più presto con un prestito di 15 milioni, data appunta la mancanza dei fondi E.R.P. e per il quale sarà necessario fare appello a tutti i soci con un contributo di lire 25000, di lire ciascuno. Ha constatato la solidità della consistenza patrimoniale dimostrata dal preventivo 1949 e ha parlato del preventivo 1950, impostato sulla base di quello precedente con un aumento per la Rivista mensile e uno stanziamento per la commissione cinematografica. Ha concluso additando la ricchezza dei soci, l'attività del segretario generale Bozzoli e di tutti i colleghi del Consiglio centrale, come pure di personale della sede di Milano, particolarmente il colonnello Buffa.

#### I lavori dell'Assemblea

Poco dopo le 13, nel salone da banchettare, l'Assemblea dei delegati. Sul tavolo della presidenza, attorno a Figari, erano i vicepresidenti avv. Carlo Chersi, avv. Negri, avv. Guido Mezzatesta, il segretario generale Bozzoli e il dott. Saglio, il Presidente del C.A.I. Brescia, Guido Guidetti. Presidente dell'assemblea all'unanimità venne eletto il sen. Bonardi; scrutatori, Valli, Gandini, Bettoni e Ferrarini.

#### Coesione e coerenza

La riunione dei Delegati del C.A.I. a Brescia è stata molto significativa. L'unità ha voluto significare il ringraziamento di tutti i soci e la generale comprensione del lavoro svolto: coesione delle Sezioni nella fedeltà alle tavole di fondazione del nostro C.A.I., e coerente approvazione quanto è stato compiuto. Il Club Alpino ha una linea di vita basata sulle direttive prime, direttive che da Sella e Figari, sono sempre state chiare, senza deviazioni.

#### Il terzo Raduno italo-svizzero al Grignone

L'edizione 1950, la terza del Raduno sci-alpino italo-svizzero di San Giuseppe, inserita ormai fra le tradizionali manifestazioni della Sezione di Milano del C.A.I. e dello Sci Club C.A.I. Milano, ha in parte deluso le speranze di una ricerca di organizzazione più favorevole ai soci dell'Italia centro-meridionale.

applausi. Le proteste che hanno mosso contro le dichiarazioni hanno dimostrato in modo lampante le intenzioni dei convenuti; che sarebbero poi state concrete nella rivista del "touring" alla carica di Presidente.

#### Le spiegazioni di Figari

Genesio di Torino è d'opinione che occorre aumentare il numero dei soci, riferendo all'incremento del Rifugio Rey per un incremento dell'alpinismo fra la massa. Lagostina di Omega vorrebbe inserire nello Statuto un paragrafo contemplante la tutela del messaggio fra gli soci del C.A.I.

#### Il 62° Congresso del CAI a Bologna il 25 giugno

L'annuale convegno degli alpinisti italiani, raccolto sotto la vecchia ed onorata bandiera del Club Alpino, si terrà a Bologna il 25 giugno prossimo in occasione della celebrazione del 75° anniversario di fondazione della Sezione bolognese.

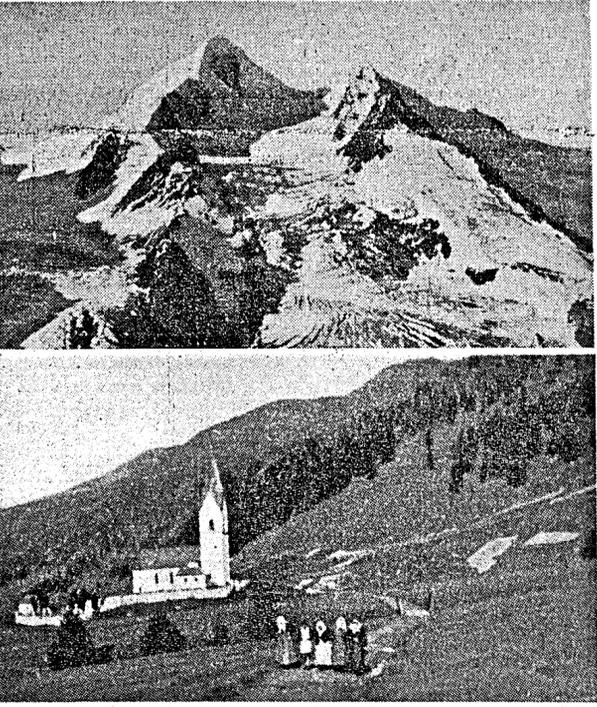
#### Il terzo Raduno italo-svizzero al Grignone

L'edizione 1950, la terza del Raduno sci-alpino italo-svizzero di San Giuseppe, inserita ormai fra le tradizionali manifestazioni della Sezione di Milano del C.A.I. e dello Sci Club C.A.I. Milano, ha in parte deluso le speranze di una ricerca di organizzazione più favorevole ai soci dell'Italia centro-meridionale.

#### Il terzo Raduno italo-svizzero al Grignone

L'edizione 1950, la terza del Raduno sci-alpino italo-svizzero di San Giuseppe, inserita ormai fra le tradizionali manifestazioni della Sezione di Milano del C.A.I. e dello Sci Club C.A.I. Milano, ha in parte deluso le speranze di una ricerca di organizzazione più favorevole ai soci dell'Italia centro-meridionale.

## ESTATE 1950 IN VAL VENOSTA



Sopra: La Palla Bianca - Sotto: La chiesetta di Melago (negative Buccellati)

A chi ama trascorrere le ferie estive in manifestazioni di forza fisica e di coraggio, come l'alpinismo, nel bronzo grigiastro della roccia e nel verdazzurro del ghiaccio scrosciolato, e a chi invece preferisce il placido riposo, nel verde dei prati e nella frescura degli abeti, in una meravigliosa cornice di tonalità multicolori, ricordiamo un incantevole angolo della catena alpina poco conosciuta e meno frequentata: le Alpi Venoste, con il Gruppo della Palla Bianca e la Val Venosta.

#### Funziona la seggiovia Barzio - Bobbio

Dal 26 marzo scorso la seggiovia che da Barzio (m. 790) in Valsassina, porta in pochi minuti allo splendido belvedere della prima stazione e da questa in altrettanti a quota 1650 ai Piani di Bobbio è in funzione. Il terzo tratto, che porterà sulla cima dell'Uccellera (Pojati) a m. 1836 è in via di costruzione e si ritiene che potrà funzionare per la prossima estate. I seggioloni sono 170, capaci di trasportare 400 persone in un'ora.

#### La "Pizzini", sempre aperta per tutto il mese

Date le buone condizioni di innevamento (è nevicato anche negli scorsi giorni), ci viene comunicato che la Capanna Pizzini del C.A.I. Milano, in Via Indipendenza 2.

#### La "Pizzini", sempre aperta per tutto il mese

Date le buone condizioni di innevamento (è nevicato anche negli scorsi giorni), ci viene comunicato che la Capanna Pizzini del C.A.I. Milano, in Via Indipendenza 2.

**VEGETALLUMINA**  
distorsioni cutanee strappi muscolari contratture muscolari da allenamento piaghe  
Il [linimento solido] che costituisce vantaggiosamente l'Acqua Vegeto-Minerale

Per conoscere in modo più dettagliato la zona, basta acquistare e consultare il volume della serie "Guida dei Monti d'Italia - Alpi Venoste, Passirio, Breonico" di Silvio Saglio, in vendita anche presso la Sezione di Desio a lire 1400.

Da Milano in 90 minuti, con macchina propria o servendo di torpedone Milano-Barzio, sarà possibile raggiungere il bel Rifugio Vittorio Ratti della Sezione di Lecco del C.A.I. rinnovato, accogliente e modernamente attrezzato. La costruzione della seggiovia di cui si dice un gran bene come impianto tecnico e come confortante dantesco (che è la prima nella zona lecchese, rappresenta, oltre che un mezzo di salita per sciatori ed escursionisti, il tanto sospirato collegamento fra Barzio e Valtorta (m. 935) o meglio, fra la Valsassina e la Val Brembana. Naturalmente la nuova seggiovia sarà di grande aiuto per coloro che dai Piani di Bobbio vorranno portarsi verso la Capanna Cazzaniga dell'A.N.A. di Lecco e alla Castellina. L'ottimo rifugio della S.E.L. che domina la splendida zona di Artavaggio. Il passaggio attraverso lo Zuccone o per la forcella dei Mughri rappresenta una delle più interessanti traversate, con un carattere quasi dantesco nel tratto di mezzo e la vasta piana di Artavaggio, col demontellato Resegone nello sfondo. Ma anche verso la capanna Grassi, pure della S.E.L., una bella escursione si offre a chi, giunto al Rifugio Ratti ai Piani di Bobbio, volesse avvicinarsi al Pizzo che, con i suoi 2554 metri si eleva sopra tutte le cime circostanti al Rifugio Grassi (m. 2000 circa); per giungere alla bella cima è sufficiente un'ora di cammino vario, interessante alpinisticamente e soprattutto panoramicamente.

consumato il pranzo sociale. In serata parte dei congressisti ritorneranno a Bologna ed altri pernoveranno a Porretta.

**Lunedì 26 Giugno:** La comitiva rientrata a Bologna farà una gita turistica a San Marino e Rimini; altra comitiva si porterà in auto alla Madonna dell'Acero per salire di qui al Corno alle Scale (m. 1845) e al Lago Scaffaiole (m. 1770) con discesa a Cutignone per proseguire in auto per l'Abetone o rientrare in sede. Altra comitiva, in autobus, seguirà l'itinerario di Porretta, Lizzano, Vidiciatico, Fanano, Sestola (con salita a Pian del Falco in seggiovia ed eventuale salita a Cimone, m. 2165), Pievpepolo, Abetone ove si ricollegherà con l'altra comitiva.

**Martedì 27 Giugno:** Gli alpinisti compiranno il percorso Abetone - Tre Potenze - Rondinajo - m. Giovo (m. 1991) - Lago Santo (m. 1500) - Tagliole e di qui in autobus a Bologna; altra comitiva si recherà in autobus a S. Pellegrino, oppure a Tagliole e a piedi al Lago Santo e scenderà di qui a Bologna ove si scioglierà.

Il suddetto programma, che ha incontrato l'approvazione del Consiglio Centrale del C.A.I., verrà quanto prima definito nei dettagli ed illustrato in opuscolo, d'intesa anche con gli Enti Turistici delle Province interessate.

Si sta organizzando anche una serie di festeggiamenti e ricevimenti a Bologna, a Porretta Terme e San Marino.

Ai partecipanti verrà consegnato un artistico distintivo ricordo e la Guida del Lago Scaffaiole dell'ing. Borlotti.

Non è stato possibile ottenere, date le recenti restrittive disposizioni ministeriali, il ribasso ferroviario e si consigliano le Sezioni interessate ad organizzare collettive per fruire degli sconti normali. Ad esse sarà anche possibile combinare itinerari variati per l'andata ed il ritorno.

# Alle falde dell'ETNA lo Stato maggiore della F.I.S.I.

Il 1° e 2° corrente il Comitato nazionale della F.I.S.I. ha tenuto l'annunciata riunione al Grande Albergo di Serra la Nave, poco sotto il termine della magnifica strada che da Catania conduce a 1910 metri di altitudine, nei pressi del Rifugio Spianza del C.A.I. Catanese. Gli intervenuti erano ospiti dell'Ente provinciale del Turismo di Catania, che ha dato un ammirevole esempio della generosità siciliana.

I rappresentanti della F.I.S.I. col Presidente, rag. Piero Oneglio, sono giunti la sera del 31 marzo, accolti dal Presidente dell'Ente Turismo, avv. R. Giuffrida e da quello del Comitato sciolo di Catania, dott. Umberto Franzina, dal dott. Gianni Naso e altri dirigenti.

L'avv. Giuffrida ha dato il benvenuto agli ospiti, mettendoli in rilievo lo scopo del grande sforzo del catanese per la ricostruzione spirituale e materiale della loro città e zona. Il presidente Oneglio ha parlato della guerra, delle calamità e distruzioni per le eruzioni dell'Etna in particolare, auspicando infine una migliore conoscenza e affiatamento fra la montagna e la Sicilia. Il rag. Oneglio a nome della F.I.S.I. gli ha risposto con parole di ringraziamento, confermando eguali concetti da parte degli sciatori tutti.

Il mattino successivo, con tempo incerto venne raggiunto in torpedino l'Albergo, sede della riunione del C.N.; purtroppo il tempo si guastò del tutto e una copiosa nevicata scese per tutto il giorno e la notte successiva. Il mattino del 2 aprile i convenuti, piedi e con gli sci, si recarono al Rifugio Spianza al trattamento della gara di discesa libera (dislivello 1000 m.) per Trofeo Principe di Villarsa per assistere all'arrivo dei concorrenti, 13 su una trentina di iscritti, partiti dall'Osservatorio, alla base del cratere. Fra le autorità erano presenti il gen. Quercia, comandante il Presidio di Catania e il gen. Armellini, del Comando Territoriale, oltre al sig. Franco Lombardi vice-presidente dello Sci Club Fano Mascali, organizzatore della gara, e ai

# Tutti ricchi questi sciatori?

Le Ferrovie dello Stato hanno concesso riduzioni per comitive di 10 persone (30 per cento), riduzioni che arrivano al 40 per cento per gruppi di almeno 200 elementi, concedendo altresì il viaggio gratuito per un membro direttivo della comitiva per ogni 25 persone, con un massimo di tre viaggi gratuiti.

Dopo tanto, strillare per ottenere riduzioni, avremmo dovuto attenderci a tale annuncio un'esplosione di gioia da parte di escursionisti e sciatori tanto più che le riduzioni non venute in coincidenza con l'inizio della stagione sciistica. Invece ci risulta che pochi ne hanno approfittato, preferendo i viaggi in torpedino, anche se più costosi.

È un fenomeno che osseravamo da vicino nei soldati milanesi. Sia al C.A.I., sia alla S.E.M. che nelle sottosezioni di altri Gruppi sciatori, l'escursionista quando si mette in programma un gite in pullman con mete rinomate (da Cervinia a S. Moritz o a Madonna di Campiglio, tanto per dire) quasi sempre preferisce la riuscita quanto a numero di iscrizioni; se viceversa, per favorire i meno abbienti, si fissano mete servite dalla ferrovia e che per il momento non hanno l'attrattiva di un cammino a piedi si va incontro ad un sicuro successo non riuscendo a racimolare i quattro gatti che bastano a raggiungere il numero minimo per ottenere la riduzione. Il pullman domina incontrastato, perché porta gli sciatori direttamente sul posto dei campestri e delle scivvie; questa la realtà contro cui vanno lotterando un'ennesima dimostrazione ci è data da un soldato che per la sua qualifica di Associazione Proletari Escursionisti, si pensa che dovrebbe avere in mano la massima economia nel costo delle gite: invece la sezione A.P.E. di Milano annuncia che vi sono stati quasi sempre 4 due pullman per ogni gita, 2 due volte.

Il capitano Stefano Piantecola Rosà (quindi funaiola, molto salato); Piano dei Reintolli, Zambà e infine Sant'Antonio (ben 98 partecipanti). Passo dell'Aprica, mentre il capitano si divideva in gite al Breuil, sempre in torpedino e tutti sanno che spesa comode.

Dobbiamo dedurre che di sciatori "proletari" non ne esistono più. Si è forse estinta la lettera? Si è forse estinta la categoria dei ciabattini, e in montagna non vanno altro che benestanti e per di più comodi, perché nessuno si azzarda a muoversi se non per un gite di piacere, per un'ora o due necessarie a raggiungere un rifugio?

Gipas

cuni escursionisti, i quali dal rifugio prospicienti il torrione Nibbio, assistevano al procedere di alcune cordate sulla parete Est.

Il Villa, compiuta con altro compagno la scalata della parete per la difficile via Cassin, intraprendeva successivamente, in cordata con il giovane Renato Scavolini di Monza, la scalata per la via Comici, itinerario che lungo i suoi soli 70 metri presenta numerosi passaggi al 6° e 8° grado.

Giunto quasi al termine dell'ascensione, compiuta regolarmente fino a quel punto, per causa non accertata, il Villa si staccava dalla cordata, compiendo un volo in pendolo di circa quattro metri.

Tale era infatti la distanza che separava dall'ultimo gradino di ancorazione infisso nella parete; mauguratamente le due corde non reggevano allo strappo e il disgraziato precipitava da un'altezza di circa 45 metri rimanendo ucciso sul colpo.

Alpinisti prontamente accorsi si prodigarono a soccorrere lo Scavolini rimasto solo in parete e a trasportare la salma di Villa alla casaletta dei Resinelli dove è stata pietosamente composta.

È socio della Società alpinistica "Fell e Oss" di Monza. È stato anche uno dei più valorosi esponenti.

Così è scomparsa una delle più belle e promettenti figure dell'alpinismo italiano. Ed è scomparsa in parete educando un giovane.

**Lo svolgimento dei lavori**

Oltre al presidente della F.I.S.I., ragioniere Oneglio, erano presenti alle riunioni del C.N. il cavaliere P. Cati, il dott. Emilio Salviati, l'ing. Fabro Conci, il dott. Sazio Vaccelli, il dott. Giordano Vitale, il dott. Strumolo, il dott. Perolino, il dott. Gianni Naso, il dott. Umberto Franzina, oltre al segretario G.B. Fabjan.

Dopo l'approvazione del verbale, il Presidente espresse il suo pensiero sulla situazione della F.I.S.I. dell'annata, precisando l'azione futura onde favorire i giovani atleti. Il dott. Fabjan diede lettura della relazione di un nostro accompagnatore alle gare in Svezia. Sono poi state ratificate le decisioni di urgenza dell'Ufficio di Presidenza; è stata letta una relazione del conte Bonaccosa sul magnifico comportamento dei nostri sciatori ai campionati mondiali, che ha riscosso il plauso generale. È stato proposto e stanziato un finanziamento per la ripresa di un imminente sci, al scopo di propaganda, con protagonista Colò, nella zona di Cervinia.

Il dott. Strumolo ha trattato delle questioni finanziarie, illustrandone le varie voci. Il presidente ha concluso con un discorso di ringraziamento ai soci. Tra gli altri argomenti discussi: inquadramento tecnico ed organizzativo, compiti della Federazione nei confronti delle società affiliate, possibilità di trovare i quattrini per ricostruire i rifugi.

L'avv. Chabod rileva come approvando l'aumento si modifichi il capoverso del regolamento del C.A.I., il quale stabilisce che le quote delle Sezioni non possono essere inferiori al triplo dell'aliquota, corrispondere alla Sede centrale e pertanto bisogna eliminare tale capoverso oppure limitare la proporzione al doppio dell'aliquota.

Genesio ribadisce la necessità di stare nelle 50 lire ed esorta la Presidenza generale a non creare una scala mobile delle quote sociali.

Zanon sostiene la necessità dell'aumento di 100 lire, ammettendo la limitazione suggerita da Chabod. Correggiani di Crema appoggia pure la proposta Chabod, onde lasciar libero le Sezioni di fissare le loro quote. Parolari di Trento è contrario a qualsiasi aumento di quota, a nome della S.A.T., secondo presente come i soci di questa siano tutti contadini, operai e piccoli impiegati, che non possono pagare quote superiori a 500 lire. Cavazzani ribatte la necessità di adeguare le quote alle spese e quindi è favorevole all'aumento come proposto, integrato dalla proposta Chabod.

Dopo un altro intervento di Figari che ribadisce in modo energico l'assoluta necessità dell'aumento, sostenendo la sua tesi col raffronto alle cifre dell'anteguerra, di fronte alle quali le quote attuali di certe Sezioni appaiono irrisorie e dichiarandosi d'accordo con Chabod di ridurre la quota solo al doppio dell'aliquota, il dott. Galanti per riassumere la discussione condensa in un o.d.g. le sue conclusioni, ma in sostanza propone di contenere a 50 lire l'aumento. Ma Figari afferma che le 50 lire sono assorbite solo dalla Rivista e pertanto ritorna sulla proposta del Consiglio di aumento a 100 lire e in proporzione il contributo degli aggregati.

Il sen. Bonardi mette infine ai voti la proposta del Consiglio centrale per appello nominale la votazione da 93 favorevoli e 67 contrari.

Vengono comunicati anche i risultati della votazione a scrutinio segreto per le elezioni delle cariche rimaste vacanti: tutti gli scrutini per completo triennio sono riconfermati dal Presidente al Vicepresidente Cesare Negri, ai Consiglieri e ai Revisori. Il Massimo dei Votati l'ha ottenuto Elvezio Bozzoli con 161.

# Neo accademici festeggiati a Lecco

La sera del 5 corrente il Presidente del Gruppo sciatori Lecco, fuca di grandi alpinisti, cavaliere della montagna è forse un po' fuori posto. Qui i cavalieri della montagna li avete, cominciando da Cassin e dagli altri. Quindi lasciate che proseguo Bonaccosa fra la commozione dei presenti — che noi vecchi soci dell'Accademico abbracciamo di cuore i nuovi soci, con la speranza che siano molti, come qui a Lecco meritate.

E fra il vibrante applauso dei commensali, abbracciava Bartasaghi e Castagna (questi due sono un braccio ingessato per infortunio sul lavoro) e consegnava loro distintivo e tessera dell'Accademico, mentre Cassin ripeteva: «Buon lavoro, con la distinzione fosse di incartamento agli altri giovani».

EMILIO VILLA ennesima vittima della Grignetta

Emilio Villa, uno dei più giovani sciatori delle pareti nord delle Grandes Jorasses e l'ostet dell'Aiguille Noire de Péteret, ha trovato tragica morte sulla Grignetta.

La sciagura è accaduta lunedì scorso, festa dell'Angelo, in una stretta amicizia, mette tutti sullo stesso livello.

Parlare di accademici in Lecco, fuca di grandi alpinisti, cavaliere della montagna è forse un po' fuori posto. Qui i cavalieri della montagna li avete, cominciando da Cassin e dagli altri. Quindi lasciate che proseguo Bonaccosa fra la commozione dei presenti — che noi vecchi soci dell'Accademico abbracciamo di cuore i nuovi soci, con la speranza che siano molti, come qui a Lecco meritate.

E fra il vibrante applauso dei commensali, abbracciava Bartasaghi e Castagna (questi due sono un braccio ingessato per infortunio sul lavoro) e consegnava loro distintivo e tessera dell'Accademico, mentre Cassin ripeteva: «Buon lavoro, con la distinzione fosse di incartamento agli altri giovani».

# Ad ASPEN (U.S.A.) ZENO COLO conquista il CAMPIONATO DEL MONDO SLALOM GIGANTE • DISCESA LIBERA classificandosi PRIMO ASSOLUTO

# Tutti gli azzurri calzavano le scarpe NORDICA

modello ZENO COLO con suola Vibram discesa



La scarpa degli Atleti Azzurri La scarpa del record del mondo Calzaturificio "NORDICA" dei FRATELLI VACCARI - MONTEBELLUNA (TREVISO)

# I lavori dell'Assemblea di Brescia

(continuazione della 1ª pagina) se, che andrebbero anche tributati, se pure in misura modesta.

Messi in votazione i bilanci, sono approvati all'unanimità.

Centre si iniziano le operazioni per la votazione delle cariche scadute per completo triennio, vien messa in discussione la proposta di aumento della quota alla Sede centrale per il 1951 nella misura di 100 lire; il Presidente generale spiega le ragioni che lo hanno determinata, ossia miglioramento della Rivista e aumento dei servizi verificatisi in questo periodo.

Si dichiarano esplicitamente contrari De Maria di Chivasso, per timore di perdere troppi soci nelle Sezioni minori e chiede che l'aumento stesso venga almeno contenuto a 50 lire; Righetti vorrebbe la possibilità di consultare le Sezioni prima di votare in merito e comunque ritenere esagerata la proposta delle 100 lire. Risponde l'ing. Bertoglio con dati statistici sul numero dei soci in proporzione ai rifugi esistenti, dal 1882 in poi e fa presente come la Sede centrale non faccia altro che redistribuire ciò che le viene versato, salvo le spese amministrative, e conclude sul numero dei soci dell'aumento proposto. Gli si associa Gambaro di Genova e Lavini di Torino. L'ing. Maritano di Ivrea si associa al delegato di Chivasso, perché l'aumento sia soltanto di 50 lire.

Il dott. Lombardi di Milano, pur convenendo che 100 lire possano rappresentare un onere pesante per le Sezioni minori, riafferma l'assoluta necessità di trovare i quattrini per ricostruire i rifugi.

L'avv. Chabod rileva come approvando l'aumento si modifichi il capoverso del regolamento del C.A.I., il quale stabilisce che le quote delle Sezioni non possono essere inferiori al triplo dell'aliquota, corrispondere alla Sede centrale e pertanto bisogna eliminare tale capoverso oppure limitare la proporzione al doppio dell'aliquota.

Genesio ribadisce la necessità di stare nelle 50 lire ed esorta la Presidenza generale a non creare una scala mobile delle quote sociali.

Zanon sostiene la necessità dell'aumento di 100 lire, ammettendo la limitazione suggerita da Chabod. Correggiani di Crema appoggia pure la proposta Chabod, onde lasciar libero le Sezioni di fissare le loro quote. Parolari di Trento è contrario a qualsiasi aumento di quota, a nome della S.A.T., secondo presente come i soci di questa siano tutti contadini, operai e piccoli impiegati, che non possono pagare quote superiori a 500 lire. Cavazzani ribatte la necessità di adeguare le quote alle spese e quindi è favorevole all'aumento come proposto, integrato dalla proposta Chabod.

Dopo un altro intervento di Figari che ribadisce in modo energico l'assoluta necessità dell'aumento, sostenendo la sua tesi col raffronto alle cifre dell'anteguerra, di fronte alle quali le quote attuali di certe Sezioni appaiono irrisorie e dichiarandosi d'accordo con Chabod di ridurre la quota solo al doppio dell'aliquota, il dott. Galanti per riassumere la discussione condensa in un o.d.g. le sue conclusioni, ma in sostanza propone di contenere a 50 lire l'aumento. Ma Figari afferma che le 50 lire sono assorbite solo dalla Rivista e pertanto ritorna sulla proposta del Consiglio di aumento a 100 lire e in proporzione il contributo degli aggregati.

Il sen. Bonardi mette infine ai voti la proposta del Consiglio centrale per appello nominale la votazione da 93 favorevoli e 67 contrari.

Vengono comunicati anche i risultati della votazione a scrutinio segreto per le elezioni delle cariche rimaste vacanti: tutti gli scrutini per completo triennio sono riconfermati dal Presidente al Vicepresidente Cesare Negri, ai Consiglieri e ai Revisori. Il Massimo dei Votati l'ha ottenuto Elvezio Bozzoli con 161.

# Lo sci celebrato sui francobolli

Una recente pubblicazione della casa editrice Longmans Green, di New York ha attirato l'attenzione del filatelista di questa città, che ha felicemente illustrato con fotografie d'ogni paese (tra i quali i cortinesi Zardini e Ghedina) e dedicato all'illustrazione del francobollo celebrativo emessi in occasione di gare nazionali ed internazionali di sci.

Il capitolo è stato redatto dal dott. Fritz Neumark, che è riuscito a procurarsi tutti i francobolli di questo tipo emessi sino ad oggi. Il dottor Neumark illustra pezzo per pezzo 33 di questi francobolli emessi dal 1925 al 1948.

Dal dott. Neumark possiamo così apprendere che a partire dal 1925 (anno della terza gara sciistica olimpica) si svolsero a Lake Placid, negli Stati Uniti) tutte le Olimpiadi invernali sono state celebrate dai paesi che le hanno ospitate con speciali francobolli di francobolli.

Come sempre in filatelia, peraltro, non tutte le serie hanno lo stesso valore, essendo questo direttamente proporzionale alla loro rarità ed al pregio artistico e tecnico delle incisioni che le compongono. Il disegno del francobollo americano di Lake Placid ad esempio, si distingue per la sua magnifica prospettiva, ma la posizione dell'atleta in esso riprodotto è tecnicamente difettosa e la diffusione del francobollo è rilevante essendo stati emessi ben 50 milioni di esemplari, cifra che resta tuttora invariata in questo genere di francobolli.

Pregiatissime sono invece le serie emesse dall'Austria in occasione delle gare indette ad Innsbruck nel 1935 e 1936 dalla Federazione Internazionale de Ski. Di queste due serie, composte ciascuna di quattro valori diversi, i cui disegni sono pure diversi l'uno dall'altro, ne sono stati emessi infatti soltanto 50.000 e 70.000 esemplari rispettivamente. Dal 1938 in poi ogni anno le gare dell'I.F.S.I. sono state regolarmente ricordate dai paesi ospitati con serie speciali e costose, come si è detto, le Olimpiadi, sicché ormai gran parte dei paesi europei e persino del Giappone, hanno emesso su scala più o meno vasta francobolli «sciatori».

# 25 APRILE Giornata cinematografica gratis per tutti i giovani

La Sezione di Milano del CAI e la SUCAI offrono a tutti i giovani indistintamente per festeggiare la recente costituzione del Gruppo Giovamile «Alpes» una eccezionale giornata cinematografica in cui Massimo Marazzi presenterà i seguenti films:

SKY FRANCAIS - Storia dello sci dai tempi di Olao Magno fino alla tecnica francese di Allais.

TRAVERSATA DEL ZINAL - ROTHORN - Salita per la cresta ovest e discesa per la cresta nord ripresa da André Roch.

SALTO CON BIRGER RUUD - ed altre spettacolari acrobazie di campioni norvegesi.

Le proiezioni avranno luogo martedì 25 aprile nel salone di Piazza San Fedele, 4 col seguente orario: primo spettacolo ore 10; secondo spettacolo ore 15; terzo spettacolo ore 17; quarto spettacolo ore 21.15.

... lassù sulle montagne fra boschi e valli d'or ...

Trascorrerete le vostre vacanze estive con il **CAI-UGET** Luglio 1950 Agosto

**26° Campeggio nazionale CAI-UGET**

GRUPPO DEL MONTE BIANCO - VAL VENI COURMAYEUR (M. 1700)

Turni settimanali - L. 8500 PER TURNO - Riduzioni in bassa stagione - Prenotative inviando L. 2000 per turno al CAI-UGET.

GRANDI MIGLIORAMENTI E FACILITAZIONI!

Nella quota è anche compresa la biancheria; lenzuola, federe ed il trasporto bagagli da Courmayeur al campeggio e viceversa - Vitto abbondantissimo.

**4° Soggiorno alpestre al Sestriere**

RIFUGIO CAI-UGET - VENINI (M. 2305) - TEL. 325

Turni settimanali - L. 7500 PER TURNO - Riduzioni in bassa stagione - Prenotative inviando L. 2000 per turno al CAI-UGET.

**AUSTRIA - TYROL**

NELLE PIU' BELLE LOCALITA', NEI MIGLIORI ALBERGHI ALPESTRI

A quota: 800-900-1000 metri

Turni di quindici giorni DAL 2 AL 20 LUGLIO - DAL 23 LUGLIO AL 10 AGOSTO - DAL 13 AL 20 AGOSTO

Quota indicativa compreso viaggio (A.R.) da Torino L. 25.000 per ogni turno di 15 giorni - Prenotazione L. 5000 per turno.

Prenotazioni, informazioni, programmi illustrati richiedete: il CAI-UGET - Galleria Subalpina - Tel. 44.611 - Torino

Prezzi minimi - Trattamento entusiasmante!

**PRIMAVERA - ESTATE**

**COURMAYEUR, neve, sole, tra le grandi vette del MONTE BIANCO**

**RIFUGIO ALBERGO "LE PAVILLON" (m. 2174)**

Il primo tratto della più audace funivia del mondo vi porta a questo confortevole nido d'aquila - camera da 2 a 6 posti - luce elettrica - bar - soggiorno ideale - gite per tutti gli ardimenti - Pensione completa per turni di una settimana lire 11.000.

Nuovo impianto di Skilift sui pendii del Pavillon

Luogo di passaggio e di breve soggiorno per le grandi gite nel maestoso gruppo del Bianco - Prenotative subito - Prenotazioni L. 2000 per turno.

**PROGRAMMI GIULIO SALOMONE COURMAYEUR (AOSTA) PRENOTAZIONI**

# Gli alpini conquistano il Trofeo Parravicini

In Alta Val Brembana, sul noto percorso arduo e pittoresco lungo le creste che conducono dal Grabiassa al Madonnino e al Cabisiano, aggirantisi a circa 3 mila metri di quota, si svolse il 2° corrente la 12.ª edizione della normale classica competizione nazionale di sci-alpino per il Trofeo Agostino Parravicini, organizzato dalla periferia del Gruppo Sci Club C.A.I. di Bergamo. La prova odierna non solo ha rinnovato il successo dello scorso anno, ma lo ha superato, poiché la squadra assoluta vincente ha ottenuto in 5 minuti il record del percorso stesso, che era di ore 1.51.

Nuovamente vittorioso è risultato il tandem degli alpini dell'89° Reggimento Cresseri e Tassotti, che ha pertanto conquistato definitivamente il Corpo l'artistico trofeo biennale in palio; i due sono robusti e allenatissimi specialisti della neve e della roccia; lo stesso 89° alpini figura al secondo posto col giovanissimo Vuerich e Lacedelli.

Classifica: 1. 8. Regg. Alpini, 1. squadra (Fedele Cresseri e Alberto Tassotti) in 1.51. 2. Idem (L. e A. Tassotti) (Roberto Lacedelli ed Emilio Vuerich) 1.58.18. 3. Gruppo Alpini Nembro, 1. squadra (Leone Pellicioni e Sandro Pezzotta) 2.04. 4. Fiamme Gialle (P. e G. Tassotti) (Cassan). 5. E.N.A.L. Magrini di Bergamo (Scandella e Vitali). 6. C.A.I. Morbegno; 7. Gruppo Alpini Nembro, 2. squadra. 8. Stella Alpina di Bergamo.

Neve eccezionalmente buona; tempo incerto, prima nuvoloso, con leggera nevicata verso la fine della gara; vento

# Il terzo Raduno Italo-svizzero al Grignone

(Continuazione dalla I pagina)

trasto con il broncio chiuso della montagna e l'inclemenza del cielo.

**Breve cronistoria del raduno**

Sabato sera salita dei partecipanti da Pasturo al Rifugio "Tedeschi", in Pinerale dove avviene il passaggio dal fango alla granita di neve che qui si dà ancora aria d'attrazione (la tardona di turno...).

Al Rifugio, accoglienza come sa predisporre la S.E.M. (è tutto dire) e cucina dignitosa del cordon bleu Gandini, tutto in una atmosfera di schietta allegria montanara; finestra sfiduciosamente aperta su speranze e illusioni. Pochi e saporiti i discorsi: Valteyrola, Bello, Rügge, giudiziosamente concisi, consacrando con invidiabile espressione il valore ideale del III Raduno.

Domenica mattina: piove, nevischia, tenta di innettere. Riprende. Le buone intenzioni naufragano nella greve cappa di nebbie e nubi. Un po' di giorno, molta pazienza, moltissima buona volontà. I radunati si cimentano (è gioco forzato accentrarsi) sulla pista del versante N-E del Cimotto; la "Brioschi" vede comparire due soli visitatori giunti in Grigna Vetta dopo due ore di pestate di neve e di fatica, in compagnia delle streghe bianche, vento e nevischio.

Chiusura al pomeriggio presto: arriverdoci, amici svizzeri! Arriverdoci all'anno venturo, grazie fin d'ora per il gradito accettato invito di Cristallina. L. D. M.

# Festa della neve a Piano Imperiale

Domenica 26 marzo il campo di neve di Castelnuovo (Palermo) ha ospitato una folla di sciatori, in occasione della annuale Festa della neve. Nonostante le avversità atmosferiche la sezione del C.A.I. e la Proloco, hanno organizzato un raduno che ha attirato un centinaio di partecipanti.

Il Reggente Lupo ha rievocato gli sciatori scomparsi: Verdene, Bertola, Cascio, Obolo, Pundero. Al ritorno, sei adorni d'agricoltura, lungo il corso al cancello delle canzoni alpine; quindi il Sindaco ha offerto un vermut di 49°.

Il presidente del C.A.I. di Palermo, rag. Rovella, giunto per occasione, ha brindato alle maggiori fortune delle Madone dei paesi che fanno loro corona e della gioventù che accorre alla montagna.

# Nuova gestione del "Torino" al Colle del Gigante

La Sezione di Torino del C.A.I. comunica che il Rifugio Torino, al Colle del Gigante (Monte Bianco) è aperto dall'11 corrente con nuova gestione; l'esercizio continuerà ininterrottamente fino a tutto settembre prossimo.

# Gare internazionali a Campo Imperatore

Organizzata dallo Sci Club Gran Sasso, della sezione dell'Aquila del C.A.I., con concorso dell'Assemblea di soggiorno e tutti

**SUOLE DI GOMMA BREVETTATE per Sci-Montagna - Roccia - Città**

**CROSSED RUBBER**

ITALIA - Milano - Corso Venezia N. 24

SVIZZERA - Gelterkinden (Basilea) Pneuflabrik

AL LIMITE DELLE POSSIBILITA' UMANE? LA PRIMA INVERNALE DELLA PARETE S.O. DELLA MARMOLADA

Il 19-20 marzo scorso una eccezionale impresa è stata compiuta da due arrampicatori di Innsbruck, Hermann Buhl, capocordata, di 25 anni, e Kuno Rainer, di 35 anni, con la prima invernale della direttissima Soldà, sulla parete sud-ovest della Marmolada...

Un primo tentativo di scalata da parte dei due austriaci, svoltosi il 5 marzo, era stato troncato da una maltempata. In un secondo tentativo, il 10 marzo, i due raggiunsero dopo nove e mezzo di scalata effettiva la seconda terrazza, ma furono co-



HERMANN BUHL, capocordata

stretti a ridiscendere per le proibitive condizioni meteorologiche. Buhl e Rainer ritentarono ancora il 19 stesso mese, attaccando alle 7 la parete in condizioni di tempo molto incerto e con freddo intenso. Alle 23.30, avvantaggiati dalle corde e dalle staffe lasciate in parete nei precedenti tentativi, toccarono la seconda terrazza, e proseguendo fra il turbinare di nevischio raggiunsero alle 18 un posto adatto per il bivacco.

Libri di montagna

- Renato Cepparo: Vite, Marchese e Conti, Ediz. 250 - 220
Lo Scarpone, 13 disegni 450 - 430
Umberto Quattrini: Sacrificio di Alpi sul Don 450 - 430
Don Luigi Ravelli: Valti e monti 450 - 430
Titia Piazzi: Le corde 450 - 430
Pedrotti e Pignatelli: Canti della montagna, ediz. economica 250 - 220
Umberto Tavecchio: Diario dell'alpinista 1949 650 - 620
Luigi Trevisan: Noi della montagna 650 - 620
Antonio Berti: Partito i monti, rileg. 2.000 - 1.900
Attilio Virgilio: Jean Antoine Corret 600 - 570
Don Giuseppe: Introduzione alla montagna 600 - 570
Gianluigi: Con me a scuola di sci 300 - 290
Eduardo Silvetti: Lo sci agonistico 600 - 570
C. L. Wolf: I monti italiani 600 - 570
C. Costa: La notte dei Drus, rom. 350 - 320
Walter Maestri: Dove la neve cade dritta 320 - 300
Ettore Zapparoli: Blu nord 300 - 280
Ettore Zapparoli: La Contea di Bormio 300 - 280
Nino Lion: 80 Canti della Montagna con musica 275 - 260
A. Pedrotti e L. Pignatelli: Canti della montagna del coro della S.A., edizione di lusso 1.500 - 1.300
Eugenio Turroni: Antimi del Paradiso, 300 pagg. Severino Casara: Al sole delle Dolomiti, 315 pagg. 3.000 - 2.900
Normale: Con rilegatura di stoffa 3.700 - 3.600
Titia Piazzi: Mezzo secolo d'alpinismo, 306 pagg. ill. 600 - 570
Emilio Javelle: Ricordi di un alpinista, 472 pagg. 600 - 570
Giuseppe Mazzotti: Introduzione alla Montagna 600 - 570
Giuseppe Mazzotti: L'alpinismo e non Alpinismo 400 - 380
Alessandro Dumais: Sulle Alpi, 379 pagg. 400 - 380
Francesco Cavazzani: Domini del Cervino 600 - 570
Sandro Fracanzani: La storia del Cervino 600 - 570
Giusto Cervasutti: Sciatore Alpi, 253 pagg. 450 - 430
Carlo Negri: Alpinismo, 168 pagg. illustrato 450 - 430
Felice Bazzani: Puga sul Kenya, 432 pagg. 450 - 430
Emilio Javelle: Ghiacciai e vette, 108 pagg. 450 - 430
Arturo Tansani: Le difficoltà alpinistiche, in-320 250 - 230
Arturo Tansani: Settimo grado, racconti, 1000 300 - 280
G. Zoppi: Il libro dell'Alpe Irmgard-Warmandt, Oro fra le rocce, rom. 400 - 380
E. Bergman: Vita solitaria, rom. 300 - 280
Ch. F. Arruzariz: Paura in montagna, rom. 300 - 280
C. Costa: La notte dei Drus, rom., 2a ediz. 350 - 320
M. Piliati: Arrampicare, 2a ediz. 350 - 320
M. Mazzotti: La grande parete, 2a ediz. 350 - 320
G. Rakkosi: Quando le compagne non suonano più 300 - 280
C. Basler: Gli alpi di Peire, 300 - 280
E. C. Lammer: Fontana di giovinezza, 10 vol. 750 - 725
E. C. Lammer: Fontana di giovinezza, 29 vol. 750 - 725
Giuseppe Mazzotti: Introduzione alla Montagna 600 - 570
Ubaldo Riva: Scarponate, 3a ediz. 300 - 280
Giuseppe Zoppi: Quando avevo le ali, 3a ediz. 200 - 190
Giulio Galiberti: Il Gruppo del Catinaccio. Serie di 10 fotografie form. cm. 10x10 di Gloria e strada degli Eroi sul Pasubio. 200 - 190

Tutto quanto sopra elencato è in vendita al nostro Recapito di via Meravigli 14, Milano (negozi Edoardo Colombo).

razza in poi, che è il tratto peggiore della salita, fu spiccatamente ardua, a causa della neve e del ghiaccio che la ricopriva in certe parti. L'ascesa del famoso camino che si alza con continui strapiombi per 150 metri costituì la parte più difficile.

I due scalatori toccarono la vetta (Punta Penia) alle 15 e con audace traversata, raggiunsero poi la inferiore punta di Rocca dove erano attesi dai due compagni che, saliti nel frattempo dal Contrin, avevano predisposto i primi conforti e il pernottamento alla capanna Del Lago.

La parete sud-ovest della Marmolada, era stata scalata per la prima volta nel 1938 da Soldà e Conforto; la seconda volta nel 1949 da Hermann Buhl e Kuno Rainer, dopo una decisa estate del 1949 per opera dei trentini Stenico e Franceschini e dei francesi Schatz e Couzy.

Non che noi si voglia avvertire ad un'arida discussione circa il grado di maggiore o minore bravura delle due cordate: la tua estiva del 1938 e la recente invernale dei due innsbruckesi. Io personalmente ritengo che l'incendio alla quale i primi scalatori di una parete vanno incontro, sia in ogni caso più impegnativa delle difficoltà, in certo senso prevedibili, di una parete nota da scalatori in condizioni di scalazione. Ma, ripeto, non è di questo capitolo che noi si vorrebbe una tua presenza di posizione in senso generale relativamente alla classificazione delle difficoltà in roccia.

Un ritorno, quindi, alle origini dello sci, considerato come mezzo per meglio guardare la montagna e in pari tempo...



RAINER KUNO

Lettera aperta a Soldà Da Canazei, 2 aprile. Caro Soldà, noi quassù, che ne avevamo seguiti i tentativi e che assistiamo alla conquista, prima ancora di sbalordire, ci eravamo chiesti: «Cosa dirà Soldà? Ed in un modo particolare, che avrà accettato di ospitarci assieme al povero Conforto, reduci dal vostro trionfo nel lontano 1936, come ebbe la fortuna di avere per ospiti graditi i due amici Buhl e Rainer pochi giorni fa e che, di conseguenza, ebbe il privilegio di raccogliere dalla viva voce delle due cordate l'epico racconto della loro avventura (si ricordi il Canazei, cento anni fa mi dicevi allora, io non ripeterò una seconda volta la mia «via...»), mi sono sentito martellare con particolare insistenza questo interrogativo.

Ed è qui che sorge il nostro interrogativo. Ammesso che l'ascensione estiva debba venir classificata di sesto superiore - cioè al limite delle umane possibilità - è da ritenersi che l'ascensione invernale presenti identiche difficoltà oppure difficoltà maggiori? Ammesse queste maggiori difficoltà, equivarrebbe ammettere che quelle estive non...



La «via Soldà» folta dagli austriaci. Il triangolino indica il posto del bivacco

PARLA UN COLLEGA

Succo e gusto dello sci

Gaetano De Luca, benché autentico terrone, come a definirsi (se non erriamo) è siciliano) coltiva intensamente una passione particolarmente nordica, come è facile dedurre dalla sigla della rosa, si occupa con rara competenza dello sci agonistico, ha nel cuore soprattutto la pratica di quello alpinistico e ne è cultore instancabile. In questi molti anni, da quando ha cominciato a rendersi padrone della difficile tecnica che esso richiede; è stato compagno di gita dei compagni Maggioni e Zappalò, e del fratello di Zappalò, e di tutti i più provetti sciatori del Sci Club Milano: conosce i più interessanti itinerari scialistici delle Dolomiti, delle Alpi centrali, di quelle orientali. Ed è stato appunto la descrizione di qualcuno di questi, che ha formato oggetto della sua conferenza nell'Aula magna del Liceo Beccaria di Milano la sera del 23 marzo scorso, accompagnata dalla proiezione di suggestive fotografie scelse fra le migliori non solo sue, ma di Bozzoli, Romanini ed altri arrampicatori di cui si è parlato a lungo.

Il libro, testuto com'è di sensazioni spirituali, potrebbe dare l'impressione di essere astratto, sia pure di alta a-

furono, a ragion veduta, delle difficoltà al limite non superabile delle possibilità umane, dal momento che l'ascensione invernale abbina altre difficoltà di contorno sconosciute o comunque registrabili in misura minore, in estate. A questo punto ci chiediamo: andiamo avanti ancora di mezzo grado, di un grado, di due gradi nella scala delle difficoltà, allo scopo di conseguire una opportunità di ascensioni effettuate in periodo invernale, oppure dobbiamo retrocedere, tutte le ascensioni estive di mezzo, uno, due o più gradi, per dar modo di adeguare la classificazione dell'attività di una ripetizione invernale?

In ogni caso, mi sembra di dover arrivare alla conclusione che è illogica in ogni caso il voler proporre e fissare un limite alle umane possibilità in quanto a quello che oggi è il limite vero non superabile, lo vediamo invece superato con una certa distinzione domani.

Nel 1901 questo limite era, ad esempio, la via normale della Parete Sud della Marmolada, aperta appunto in quell'anno da Bettiga e Zagonoli con la inglese Tomasson; nel 1936, caro Soldà, questo limite fu indubbiamente la tua «via» sulla Parete Sud Ovest. La cui possibilità di scalata nel 1901 non si affacciava nemmeno alla mente degli scalatori di allora, allo stesso modo come tu, ripeto, il 31 agosto 1936 della tua superba conquista, non avrai pensato alla possibilità materiale di una ripetizione invernale.

La tua opinione a questo proposito, amico Soldà, potrà dare un indirizzo alla risoluzione della questione. FRANCO DEZULIAN

Mostra fotografica di montagna a Livorno

La Sezione di Livorno del C.A.I. indice e organizza per il corrente mese una mostra fotografica artistica, suddivisa nelle seguenti Sezioni: paesaggio montano, folclore, costume, sport invernali. Alla Mostra possono partecipare Sezioni, e soci del C.A.I. di qualsiasi località. Nessuna limitazione è posta al formato delle fotografie, che al termine della manifestazione saranno restituite.

Pesce d'aprile

Il prof. Mario Luigi Pietta ha con elevate parole sintetizzato il valore dell'arte di sciatore in rapporto alla pittura. Dopo la significativa cerimonia sono state aperte le sale della Mostra. Fra i presenti abbiamo notato il pittore Gianfranco Campestri, Angelo Bielli della «Tribuna» di Milano, Gaspere Pasini di Lo Scarpone, il cav. Bolzani, ecc.

Lo Scarpone, 13 disegni 450 - 430

UN PREMIO LETTERARIO ALPINO

La Casa editrice Cappelli di Bologna, in collaborazione con il C.I.S.M., istituisce un concorso annuale per un'opera letteraria di carattere alpino. L'opera prescelta verrà pubblicata entro l'anno nella collana «Le Alpi» del Cappelli stesso, con regolare contratto editoriale. All'autore spetterà il 15 per cento sul prezzo di copertina e sulla collana che, se pubblicata, sarà venduta, con un anticipo di 50 mila lire sulla percentuale stessa, da corrispondersi all'uscita del volume.

Termina della presentazione dei lavori: 30 luglio di ogni anno. La Commissione agonistica, composta di sei membri, riunirà ogni anno alla fine di settembre a partire dal 1960. L'opera vincitrice verrà pubblicata entro l'anno successivo.

Lo Sci Club «Penna Nera» di Milano, che ha magistratamente organizzato il Campionato milanese di sci all'Aprica, ha voluto dare alla premiazione degli atleti partecipanti un carattere particolarmente festoso e signorile, invitandoli nel salone dell'Odeon, la sera del 19 corrente.

La premiazione è avvenuta a metà della serata, quando sul palcoscenico dell'orchestra, davanti ai cui facevano bella mostra i numerosi premi, è salito Maello a far da speaker. La F.I.S.I. era presente col vicepresidente del Comitato Alpino di Milano, Giacomo Rivabene e rag. Cesare Gorla; il primo ha tenuto un breve, ma successo e applaudito discorso, rivolgendosi un saluto a tutti i presenti e a Zeno Colò che corre e vince all'italiana, augurandosi che sui campi di neve prevalga sempre lo spirito di cavalleria e di passione sportiva. Si è iniziata quindi la sfilata dei premiandi con l'accompagnamento dei battenti di amici e sostenitori. Sfilata interminabile: quasi tutti hanno portato via qualche cosa, dalle ricche e pesanti coppe, agli sci, alle immancabili suole di gomma, ai profumi, alle creme, agli oggetti più svariate.

Mostra fotografica di montagna a Livorno

La Sezione di Livorno del C.A.I. indice e organizza per il corrente mese una mostra fotografica artistica, suddivisa nelle seguenti Sezioni: paesaggio montano, folclore, costume, sport invernali. Alla Mostra possono partecipare Sezioni, e soci del C.A.I. di qualsiasi località. Nessuna limitazione è posta al formato delle fotografie, che al termine della manifestazione saranno restituite.

Pesce d'aprile

Il prof. Mario Luigi Pietta ha con elevate parole sintetizzato il valore dell'arte di sciatore in rapporto alla pittura. Dopo la significativa cerimonia sono state aperte le sale della Mostra. Fra i presenti abbiamo notato il pittore Gianfranco Campestri, Angelo Bielli della «Tribuna» di Milano, Gaspere Pasini di Lo Scarpone, il cav. Bolzani, ecc.

Lo Scarpone, 13 disegni 450 - 430

All'insegna della «zeta», ovvero dell'amicizia in montagna

E' noto che in montagna le amicizie nascono e si stringono più facilmente che altrove, tanti anni fa fermatisi in un'osteria di paese, sentendo vibrare più forte che mai la comune passione nell'aurora spirituale prodotta dal sentimento che il univa, si proposero di alimentare anche in città questa loro bella amicizia, nata nel sole e nell'aria delle grandi altezze e deliberarono di trovarsi una volta al mese alla tavola di una modesta trattoria anche suburbana, in un ambiente raccolto, consono alle loro attitudini. E al gruppo diedero il nome della primitiva osteria alpestre.

Non che ci fosse assoluto bisogno di una sanzione gastronomica per cementare lo spirito, ma in quanto a questa avanza (e anche quando si sente meglio disposti alla serenità, alla rievocazione delle ore trascorse in montagna, ad unirsi per compiere qualche

generoso gesto in favore della comune Istituzione. E così via via ogni mese questi tre moschettieri moltiplicati per cinque si ritrovarono compatiti all'appuntamento e di ogni riunione del cenacolo si generò si tenne nota in un Libro verbali, nel quale venivano diligentemente elencati i presenti, il nome della trattoria, che poteva variare di volta in volta, e quello dell'ospite che eccezionalmente poteva venir ammesso. L'elenco degli amici abbelliti il libretto con disegni e caricature intonati alla circostanza, che formano una interessante documentazione artistica a sé stante. (C'è, ad esempio, il disegno di un biglietto da visita appuntato con uno spillo, di un amico che si è recato in dubbio chi lo guardi per la prima volta).

Questo gruppo, il cui nome inizia con una zeta, conta alcune iniziative vitali per le Sezioni cui appartengono e in molte occasioni ha dato segno della sua benefica esistenza con generose donazioni individuali e collettive, giungendo persino a offrire un rifugio e interessandosi in cento altri modi ai fiori del Club alpino. Tanto legati a questo che uno degli Scarpone ha voluto ricordarsi in punto di morte con un cospicuo lascito pro Rifiugi.

500 lire costa ora l'abbonamento annuo a LO SCARPONE

Ricordatevene nel rinnovare la quota per il 1950 o nell'inviarci nuovi abbonamenti. Chi avesse già pagato in questi ultimi tempi è pregato di rimetterci la differenza di L. 100. (Ne sono esclusi i soci del C.A.I. Milano, della S.E.M. e delle altre Sezioni che hanno l'abbonamento compreso nella quota sociale).

La Mostra

Ogni personale e di Angelo Abrate costituisce sempre un motivo di richiamo per gli alpinisti, che sanno di trovarvi gli aspetti più suggestivi dell'alta montagna, quegli aspetti che non si potrebbero ammirare estasiati e che, purtroppo, sovente è giocoforza abbandonare per seguire al nostro grigio destino di pianura.

Lo Scarpone, 13 disegni 450 - 430

Confesso che lo spettacolo di questo vigore senile, di questa serenità di spirito, raggiunta le lunghe primavere e i più lunghi invernali, mi ha sommatamente confortato e incoraggiato a considerare la vita sotto più roseo aspetto. Se può offrire di questi miracoli.

È al proponimento di parlarne in tono feso, sono subentrare considerazioni più serie. Preferisco vedere, sotto l'aspetto brioso del rapporto, ancor viva nel ricordo, lo spirito vero di queste persone che supera la gattezza conviviale. In sostanza, esse ci offrono un edificante esempio dei tesori affettivi che l'Alpino può offrire ai suoi cultori di animo puro, esempio che andrebbe moltiplicato per mille.

Dimenticavo di aggiungere che si tratta del «Zeta», cioè dei soci del C.A.I. Milano, hanno spesso sentito nominare per le sue opere in favore della Sezione. GASPARE PASINI

NOTIZIARIO CORALE

In rete azzurra della R.A.I. nella trasmissione del «Gazzettino» di giovedì 26 febbraio, il Coro del C.A.I. di Bergamo, diretto dal maestro Gambarini, si è recentemente fatto apprezzare. Ci piace notare la valorizzazione del repertorio di altri cori, quali «La Marietta» e «La Mura», di caratteristico sapore locale e di bellissimo effetto.

500 lire costa ora l'abbonamento annuo a LO SCARPONE

Ricordatevene nel rinnovare la quota per il 1950 o nell'inviarci nuovi abbonamenti. Chi avesse già pagato in questi ultimi tempi è pregato di rimetterci la differenza di L. 100. (Ne sono esclusi i soci del C.A.I. Milano, della S.E.M. e delle altre Sezioni che hanno l'abbonamento compreso nella quota sociale).

La Mostra

Ogni personale e di Angelo Abrate costituisce sempre un motivo di richiamo per gli alpinisti, che sanno di trovarvi gli aspetti più suggestivi dell'alta montagna, quegli aspetti che non si potrebbero ammirare estasiati e che, purtroppo, sovente è giocoforza abbandonare per seguire al nostro grigio destino di pianura.

Lo Scarpone, 13 disegni 450 - 430

Il nostro appello a letto per la ricerca della «Ninna nanna cuneese», di cui a precedente notiziario, è stato riportato da alcuni giornali del Piemonte e persino della Valle d'Aosta. Sembra che il richiamo valga a incitare ricerche locali anche non circoscritte alla melodia richiesta.

500 lire costa ora l'abbonamento annuo a LO SCARPONE

Ricordatevene nel rinnovare la quota per il 1950 o nell'inviarci nuovi abbonamenti. Chi avesse già pagato in questi ultimi tempi è pregato di rimetterci la differenza di L. 100. (Ne sono esclusi i soci del C.A.I. Milano, della S.E.M. e delle altre Sezioni che hanno l'abbonamento compreso nella quota sociale).

La Mostra

Ogni personale e di Angelo Abrate costituisce sempre un motivo di richiamo per gli alpinisti, che sanno di trovarvi gli aspetti più suggestivi dell'alta montagna, quegli aspetti che non si potrebbero ammirare estasiati e che, purtroppo, sovente è giocoforza abbandonare per seguire al nostro grigio destino di pianura.

500 lire costa ora l'abbonamento annuo a LO SCARPONE

Ogni personale e di Angelo Abrate costituisce sempre un motivo di richiamo per gli alpinisti, che sanno di trovarvi gli aspetti più suggestivi dell'alta montagna, quegli aspetti che non si potrebbero ammirare estasiati e che, purtroppo, sovente è giocoforza abbandonare per seguire al nostro grigio destino di pianura.

500 lire costa ora l'abbonamento annuo a LO SCARPONE

Ogni personale e di Angelo Abrate costituisce sempre un motivo di richiamo per gli alpinisti, che sanno di trovarvi gli aspetti più suggestivi dell'alta montagna, quegli aspetti che non si potrebbero ammirare estasiati e che, purtroppo, sovente è giocoforza abbandonare per seguire al nostro grigio destino di pianura.

500 lire costa ora l'abbonamento annuo a LO SCARPONE

Ogni personale e di Angelo Abrate costituisce sempre un motivo di richiamo per gli alpinisti, che sanno di trovarvi gli aspetti più suggestivi dell'alta montagna, quegli aspetti che non si potrebbero ammirare estasiati e che, purtroppo, sovente è giocoforza abbandonare per seguire al nostro grigio destino di pianura.

Lo Scarpone, 13 disegni 450 - 430

500 lire costa ora l'abbonamento annuo a LO SCARPONE

Ogni personale e di Angelo Abrate costituisce sempre un motivo di richiamo per gli alpinisti, che sanno di trovarvi gli aspetti più suggestivi dell'alta montagna, quegli aspetti che non si potrebbero ammirare estasiati e che, purtroppo, sovente è giocoforza abbandonare per seguire al nostro grigio destino di pianura.

500 lire costa ora l'abbonamento annuo a LO SCARPONE

Ogni personale e di Angelo Abrate costituisce sempre un motivo di richiamo per gli alpinisti, che sanno di trovarvi gli aspetti più suggestivi dell'alta montagna, quegli aspetti che non si potrebbero ammirare estasiati e che, purtroppo, sovente è giocoforza abbandonare per seguire al nostro grigio destino di pianura.

500 lire costa ora l'abbonamento annuo a LO SCARPONE

Ogni personale e di Angelo Abrate costituisce sempre un motivo di richiamo per gli alpinisti, che sanno di trovarvi gli aspetti più suggestivi dell'alta montagna, quegli aspetti che non si potrebbero ammirare estasiati e che, purtroppo, sovente è giocoforza abbandonare per seguire al nostro grigio destino di pianura.

500 lire costa ora l'abbonamento annuo a LO SCARPONE

Ogni personale e di Angelo Abrate costituisce sempre un motivo di richiamo per gli alpinisti, che sanno di trovarvi gli aspetti più suggestivi dell'alta montagna, quegli aspetti che non si potrebbero ammirare estasiati e che, purtroppo, sovente è giocoforza abbandonare per seguire al nostro grigio destino di pianura.

500 lire costa ora l'abbonamento annuo a LO SCARPONE

Ogni personale e di Angelo Abrate costituisce sempre un motivo di richiamo per gli alpinisti, che sanno di trovarvi gli aspetti più suggestivi dell'alta montagna, quegli aspetti che non si potrebbero ammirare estasiati e che, purtroppo, sovente è giocoforza abbandonare per seguire al nostro grigio destino di pianura.

Lo Scarpone, 13 disegni 450 - 430

# ALLE SEZIONI DEL C.A.I. MILANO

## Nuovo Consiglio sezionale

Presidente: Bello rag. Mario; Vice Presidenti: Negri geom. Carlo e Zoja Igino, Cavigliotti, Barberis rag. Erberto, Cattaneo Sandro, Colombi rag. Mario, Contini Duro, Cavallotti Angelo, Grisotti dott. Gianfranco, Grunanger Mario, Grunanger dott. Paolo, Lucioni rag. Luigi, Mani Cesare, Medaglia Francesco, Polastri ing. Luigi, Silvestri Guido, Vitali rag. Grugnola Mario, Zecchinelli dott. Angelo; Revisori: Bramati rag. Luigi, Grugnola rag. Enrico e Schiariotti dott. Francesco; Tesoriere: Colombi rag. Mario; Economo: Medaglia Francesco.

Commissioni varie - Presidenti-Rifugi: Bello rag. Mario; Attendimenti: Cavallotti Angelo, Sottosede: Gianfranco I. Commissione Legale: Montanari avv. Carlo; Telefono Ortles: Cevedale Lombardi dott. Vittorio; Rimborsamento: Cagari dott. Guido; Contabilità: Bertelli dott. Guido; Natale Alpino: Barberis rag. Erberto; Scientifica: Nangeroni prof. Giuseppe; Biblioteca: Grunanger dott. Paolo; Amministrazione: Vitali rag. Franco; Propaganda: Vitali rag. Franco; Fototeca: Bramati rag. Luigi e Pastori Gianfranco; Gite: Marazzi Massimo; Curatore Cinematografica: Zecchinelli dott. Angelo; Rif. Albergio Cervinia: Cavazzani avv. Francesco; Consorzio Nazionale Guide e Rifugi: Bello rag. Guido; Ispezione Sede: Lucioni rag. Luigi; Relazioni Club Alpini esteri: De Minerbi dott. Leonardo; Scuola d'alta Montagna: Negri geom. Carlo.

## 25° Attendimento nazionale "A. Mantovani"

Anche quest'anno, in seguito alle numerosissime richieste dei partecipanti all'Attendimento nazionale, il corso in risposta al referendum annuale, le nostre tendenze verranno rizzate nel cuore di uno dei più celebri e suggestivi gruppi delle Alpi, ai piedi delle imponenti cime dell'Ortles, del Gran Zèbrù e della Vertanina, che separano la Valle di Solda, tributaria della Val Venosta, dalle Valli di Lusa, Martello e Zèbrù, quest'ultima tributaria della Valtellina.

In tale ambiente prettamente alpino, l'alpinista troverà per ogni gusto e forza onde raggiungere le cime, dalle più celebri alle più modeste.

I turni settimanali saranno 6: dal 16 luglio al 27 agosto, e la quota di partecipazione sarà di L. 8.000 per i soci e L. 8.500 per i non soci (ogni turno).

Richiedere il programma dettagliato in Sede.

## Domenica 30 corr. alle ore 12 avrà luogo la posa della prima pietra del NUOVO RIFUGIO "ROCCOLI LORLA"

della Sezione di Dervio alla Sella del Legnone (n. 1460)

Alla cerimonia presenzieranno, oltre al Presidente Generale del C.A.I. Bartolomeo Figari, numerose Autorità, rappresentanze di altre Sezioni e di società alpinistiche ed escursionistiche.

La località è raggiungibile anche con l'automezzo da Dervio. Il programma dettagliato verrà esposto nelle sedi delle Sezioni di Dervio e Milano e Sottosezioni.

## Gita in programma 23-24-25 Aprile PALLA BIANCA

Partenze da Milano Stazione Centrale ore 13.30 di sabato 22; arrivo a Malles Venosta ore 22.30. Domenica 23 salita al Rif. Pio XI (ore 6.30). Lunedì 24 salita al Rifugio Barchetta (Weiss Kigel); martedì 25 ritorno in ore 6 a Milano per le ore 24.

Quota L. 4.000 per soci, Lire 4.800 Non soci (comprendente A. R. in treno, automobile da Malles a Curon e ritorno, pernottamento in rifugio, minestre e tè).

## Conferenza di Zoppi alla Società Svizzera

Venerdì 31 a. s. nei locali della Società Svizzera di Milano (via Gesù 8) e per invito della medesima, il Prof. Giuseppe Zoppi ha tenuto una conferenza sul scrittore svizzero C. F. Ramuz. L'oratore, dopo una breve presentazione pronunciata dal presidente della Società Svizzera Dott. Erwin Wolf, si è intrattenuto per circa un'ora, davanti ad un pubblico attentissimo e partecipante, sulla vita e sull'arte del grande romanziere scomparso, soffermandosi sulle sue varie opere e ricordando in particolare "Alme", "La grande puer dans la montagne", "Derborence", "La separation des races", e numerosi altri lavori scelti tra i più significativi. Una calda ovazione è stata alla fine tributata all'illustre conferenziere e dobbiamo dire che poche voci, da parte di un pubblico numeroso, abbiamo udito applausi più convinti. L'interesse vivissimo dell'argomento e la personalità dell'oratore hanno concorso a far sì che la manifestazione riuscisse come meglio non sarebbe stato possibile desiderata.

## S.U.C.A.I. - Milano

**Gita scolastica in Grignetta** per la costituzione del Gruppo Giovanile "Alpes".

Domenica 2 aprile ha avuto luogo la prima delle gite scolastiche che la S.U.C.A.I. ha organizzato per la primavera. La partenza da Milano con due autocarri attrezzati, ben sessantacinque ragazzi e ragazze del Liceo Vittorio Veneto hanno raggiunto la vetta della Grigna Meridionale, le dirette ed assistite da numerosi tecnici nonché dall'accompagnatore Duro Contini e da Massimo Marazzi, quest'ultimo in rappresentanza della Sezione. Malgrado il tempo sfavorevole (tenese durante la salita e nevichio sulla cima) nessun inconveniente ha turbato la marcia dei partecipanti su per la Cresta Comenati. Contemporaneamente e senza incidenti di sorta, un piccolo gruppo di ragazzi poteva guadagnare la vetta per la Cresta Sinigaglia, ancora innevata.

Se dato le condizioni atmosferiche hanno impedito ai giovani escursionisti di godere del panorama prealpino, d'altro lato, la montagna, presentandosi sotto l'aspetto imbronciato, avrà loro suggerito che cosa significhi il freddo e il vento anche a soli quattro passi della famiglia-Rifugio Carlo Porta. E che questo venga subito concesso da chi vorrà un giorno diventare un alpinista, è senza dubbio cosa ottima e importantissima. Incontrare rapporti di collaborazione a sorte alcuni premi offerti dalla ditta Vibram, ed a tutti i generi inoltre distribuite varie pubblicazioni del C.A.I.

Massimo Marazzi ha poi in forma ufficiale annunciato l'avvenuta costituzione del gruppo giovanile "Alpes", che intende raccogliere ed avviare alla vita del C.A.I. i giovani che non abbiano ancora compiuto i diciannove anni, comprendendo loro gli stessi diritti e vantaggi degli altri soci e particolari privilegi (abbuono della quota di iscrizione, quota annua ridotta a L. 700 sconti vari ecc.).

Questa gita fa seguito a quella che la S.U.C.A.I. ebbe già ad organizzare scorso anno (Rifugio Presolana) e sarà seguita da altre che la medesima S.U.C.A.I. intende preparare per i prossimi mesi. La prossima si svolgerà il 7 maggio.

## Manifestazioni culturali

Giovedì 27 aprile alle ore 21,15, al Salone Lico Becard, il giovane C.A.I. milanese Andrea Oggioni parlerà delle eccezionali imprese compiute la scorsa stagione su:

**Parate N.E. Pizzo Badile** (Via Cassin)

**Parate O. Aiguille Noire de Peuterey** (Via Ratti-Vitali)

**Sperone N. Grandes Jorasses** (Via Cassin)

**Croz dell'Altissimo** (Via Oppio)

Con proiezioni.

Ingresso libero per i soci del C.A.I. - Per i non soci L. 5.00 - Biglietti in Sede e all'ingresso.

## Serata artistica

La sera dell'11 corr., si è inaugurata la bella e interessante Mostra del pittore trentino Luigi Vicentini, che nella sala della sede del C.A.I. ha raccolto ed espone una trentina di bei quadri di soggetto alpino, dove egli ritrae con serena visione e schietto e con vivacità e ricchezza di colore le sue montagne, i suoi laghi, le sue vallate. E' un pittore sincero, dalla pittura inconfondibile e varia che sente a ritrarre e ci fa provare la poesia, il fascino del nostro ambiente alpino.

Per l'inaugurazione di questa Mostra, l'avv. Carlo Accetti ha tenuto una conferenza di 150 parole, coscienti della poesia di Giovanni Bertacchi, non commemorare, come egli disse, la poesia della montagna, ma farci conoscere la spontanea e sincera vena poetica di questo grande artista della montagna che origina, si allarga ed abbraccia la natura e l'umanità.

Poi Alberto Zacco seppe dire e interpretare, con la forza e passione, alcune liriche del Bertacchi, quali la "Nube sul monte" e "Cesare Battista" alla Patria.

Infine, fuori programma e a completare la serata artistica, il Gruppo Alpino ha cantato, con perfetta modulazione e fusione, alcuni canti di montagna del suo repertorio.

**G. Pavan**

## FOTOTECA.

Con animo riconoscente anche il Gruppo Alpino di Dervio, ha fatto dono alla nostra Sezione della sua collezione fotografica. Il materiale, che comprende oltre 1500 fotografie di varie nature, rappresenta una ricchissima e preziosa collezione di immagini di attività alpinistiche del donatore, socio del C.A.I. Milano da oltre 50 anni. Ma quello che più commuove e lo significa di questo gesto, il suo profondo valore morale: è una lunga e gloriosa carriera alpinistica dedicata alla nostra Sezione, un atto di affetto e di solidarietà che trascende di gran lunga il valore del dono per significare un modo di vita, un modo di pensare, un modo di vivere, un modo di intendere la montagna e il significato di essa.

Il rag. Luigi Bramati ha offerto in omaggio 5 ingrandimenti di fotografie eseguite dallo stesso donatore, e riguardanti: il Gruppo Carnice del Monte Crdola, quale ha per base l'ottimo Rifugio "Gita" della Sez. Alpina Friulana del C.A.I. Speriamo che l'esempio trovi imitatori numerosi. Rivolgeremo pertanto un aperto invito agli alpinisti fotografi affinché contribuiscano all'arricchimento della Fototeca inviando di che copia dei loro lavori antichi e recenti.

## BIBLIOTECA.

Segnaliamo le ultime opere entrate in biblioteca: Saggio, Guida scistica dell'Ortles-Cevedale (2 copie); Sottosede di Grignetta (2 copie); T.C.I. Da Rifugio a Rifugio, volume II (Dolomiti Occid.); De Minerbi, Guida scistica del Pizzo Formazza (2 copie donate dallo Sci Club); Allain, Alpinisme et compétition; Smythe, Camera on the hills; Ramon, Les Alpes; Les Alpes; Piccard, A 16.000 metri (dono del dr. Bertarelli); Berger, Die Welt, C.A.I.; Guex, La montagne et ses noms; Schweizer Bergführer erzählen; Smythe, Whympier, le singuierste tra i viaggiatori e ragazze del Liceo Paradiso (dono del socio E. Erccoli); Alpinismo (3ª copia).

La Commissione Biblioteca ringrazia vivamente il Gruppo Alpino di Dervio, che ha donato diverse annate dell'Annuario del C.A.S. e di Les Alpes, e il dr. Bertarelli, che ha donato due annate di Les Alpes.

Continuando una simpatica abitudine, sono stati premiati con interessanti pubblicazioni i lettori più assidui nell'anno 1949.

## PRESTITO RICOSTRUZIONE RIFUGIO

Questa volta abbiamo il piacere di segnalare le generose rinunce di Pirovano Italo (2 azioni), Pirovano Vittorio (2 azioni) e Pavan Giuseppe (1 azione) ai quali porgiamo vivi ringraziamenti, augurandoci che il loro esempio trovi sempre più numerosi imitatori.

# IL C.A.I. S.E.M.

## Prossime manifestazioni

30 aprile - Commemorazione del socio Valpertra. - Partenza da Milano alle ore 11,30, arrivo a Ganna ore 8,47. Salita al Poncione di Ganna, A.O. del Tedesco, Cusano al Monte, Cusano al Piano, visita alla tomba del socio Fabio Valpertra con posa di una corona, discesa a Porto Ceresio; partenza alle 17,19, arrivo a Milano alle 18,59.

29 aprile-1° maggio: Alla Marmolata e Rifugio Castiglioni. Programma e iscrizioni in sede.

## Crociera transnavigabile a New Gorgonzola

Il 7 maggio, per il rituale "Sagra di primavera", viene indetta una grande crociera transnavigabile con barcone appositamente noleggiato di potenza di 2 o più cavalli (tipo Gondrand; metà la mezzogiorno). Parteciperanno circa 100 partecipanti, ed individui di tutti i ceti e vaneggi degli altri soci e particolari privilegi (abbuono della quota di iscrizione, quota annua ridotta a L. 700 sconti vari ecc.).

Questa gita fa seguito a quella che la S.U.C.A.I. ebbe già ad organizzare scorso anno (Rifugio Presolana) e sarà seguita da altre che la medesima S.U.C.A.I. intende preparare per i prossimi mesi. La prossima si svolgerà il 7 maggio.

## Soci Club C. A. I. Milano

**PROSSIME GITE**

22-23-24-25 aprile: Pala Bianca (n. 3736) in Val Venosta.

29-30 aprile-1° maggio: Monte Leone (n. 3552) e Rauthorn (n. 3269).

Programma dettagliato in Sezione.

## Sottosezione Edison

Gita in Val Formazza - 3 giorni alla Carata del Tocco il 22-23-24-25 aprile, a chiusura della stagione scistica 1949-1950.

Quota di partecipazione per i soci del C.A.I. L. 3.000, comprendente il viaggio di andata e ritorno in pullman e soggiorno all'albergo. Riduzione del 50% per coloro che vi parteciperanno con mezzo di trasporto proprio. Partenza da via Illica alle ore 10,00 della sera del 22. Ritorno previsto alle ore 23 di martedì 25 aprile. Telefonare all'88421.

## Sottosezione Pirelli

Gita scistica alla Marmolata (n. 334) il 29 aprile-1° maggio. Partenza in pullman da Milano sabato 29 aprile; partenza in pullman dalla Staz. Centrale, ang. via Galvani ore 11,00. Arrivo a Canazei ore 12,00 circa e pernottamento.

Domenica 30 aprile: Partenza in pullman da Milano ore 11,00, arrivo a Canazei ore 12,00 circa e pernottamento. Maggio: Programma di salita al Rif. Castiglioni e alla Marmolata come sopra.

Partenza in pullman da Milano ore 11,00, arrivo a Canazei ore 12,00 circa e pernottamento. Maggio: Programma di salita al Rif. Castiglioni e alla Marmolata come sopra.

Partenza in pullman da Milano ore 11,00, arrivo a Canazei ore 12,00 circa e pernottamento. Maggio: Programma di salita al Rif. Castiglioni e alla Marmolata come sopra.

## G. A. M.

Con la gita di Pasqua, al rif. Porro al Ventina, si è chiusa la nostra stagione scistica. Le ultime nevicate si sono svolte al Breuil, a La Thuile, a Madonna di Campiglio e a Marmolada. Vi hanno partecipato sempre numerosi i gemini con altri simpaticizzanti: le gite sono riuscite nel miglior modo, che nei pernottamenti.

Nella quota di partecipazione, è compreso il trasporto del bagaglio da Courmayeur al Campaccio e viceversa. E' pure compresa la biancheria da pernottamento; lenzuola, federe.

Per ogni turno verranno organizzate gite sociali. Riduzioni sulla Funivia del Monte Bianco.

Protezioni: Inviare subito L. 2.000 per turno.

**SOGGIORNO AL SESTRIERES.** - Anche quest'anno il nostro accogliente Rif. Venini al Sestrieres è pronto a ricevere tutti gli appassionati della montagna che, senza pretese, desiderano trascorrere a duemila metri le loro vacanze a due ore da Torino.

Camerette a 4 a 6 posti e camere a 10 posti per gruppi di 3 a 10 persone.

La quota è contenuta al minimo con il miglior trattamento.

Partenza ore 7 da Piazza Carlo Alberto. Quota viaggio A.R. L. 500, Pranzi al sacco all'albergo. Iscrivetevi al più presto.

## Alle Grotte di Bossea

Altra gita di grande interesse con la visita alle famose Grotte di Bossea giustamente chiamate la Postuma d'Italia.

Viaggio in pullman gran turismo Torino-Frattosa-Soprana-Grotte. Ci accompagnerà un vero appassionato, il signor Guido Miramonti. Vedete il maggio alle 21 nella Sede sociale. Ci illustrerà la bella gita.

A Frattosa troveremo il nostro Mario Beltrandi e l'occasione per una propizia per discutere il nostro programma e le belle affermazioni scistiche.

Partenza ore 7 da Piazza Carlo Alberto. Quota viaggio A.R. L. 500, Pranzi al sacco all'albergo. Iscrivetevi al più presto.

## Gita fiorentina a Beaulard

Domenica 21 maggio effettueremo una gita al nostro Rifugio Guido Rey (n. 1800) che, come è noto, sorge nella più bella zona del Gruppo della Punta Ciglesse (2979) Grande Hoch (n. 2762), Gugliarda d'Arbur (n. 2667), Punta Chana (n. 2844), tra folte pinete e vaste praterie in fiore.

Non prendete quindi altri impegni per il 21 maggio!

## Programma gite sociali

I soci possono iscriversi presso la Segreteria il completo programma delle gite.

## Programma gite sociali

Il 7 maggio, per il rituale "Sagra di primavera", viene indetta una grande crociera transnavigabile con barcone appositamente noleggiato di potenza di 2 o più cavalli (tipo Gondrand; metà la mezzogiorno). Parteciperanno circa 100 partecipanti, ed individui di tutti i ceti e vaneggi degli altri soci e particolari privilegi (abbuono della quota di iscrizione, quota annua ridotta a L. 700 sconti vari ecc.).

Questa gita fa seguito a quella che la S.U.C.A.I. ebbe già ad organizzare scorso anno (Rifugio Presolana) e sarà seguita da altre che la medesima S.U.C.A.I. intende preparare per i prossimi mesi. La prossima si svolgerà il 7 maggio.

## Gita turistico-alpinistica

Lecco - Grigna - Bellagio - Como

29-30 aprile - 1° maggio

Programma di eccezionale interesse alpinistico e turistico.

# LO SCARPONE

## DESIO

Le gite in programma nei prossimi mesi comprendono: 23 aprile, Generoso (n. 1701); 7 maggio, Pizzo Stella (n. 2600); 21 maggio, Valcava (n. 1392); 24 giugno, Cevedale (n. 3778); 28 giugno, Pizzo Scalinio (n. 3333).

## PAVIA

Ha avuto luogo il 4 c. m. la premiazione dei vincitori della 2ª Mostra fotografica della Montagna, visitata da notevole pubblico e citata dal Presidente Generale del C.A.I. nella relazione all'assemblea annuale dei delegati.

Il prof. Mascherpa, presidente della Sezione, letto il verbale della Commissione Giudicatrice, premiò i vincitori: 1. Hugo Perz, Angelo; 2. Strada dott. Federico; 3. Barberis Lilliana; 4. Vitali Ettore; 5. Aliverti prof. Giuseppe; 6. Bramati Luigi; 7. Gobbetti dott. Arturo; 8. Mazzoli dott. Guido.

Tra gli applausi dei convenuti furono consegnati i premi, con il conferimento di un diploma di riconoscimento agli espositori ammessi a fuor concorso per le ammirabili fotografie presentate, nell'ordine seguente: Chiodini Guglielmo, Forment dott. Giuseppe; 2. Bramati Luigi; 3. Ebe, Innocente di Monza; 4. Sala Ebe.

## VIGEVANO

Accantonamento al Rosa

Anche quest'anno la nostra Sezione organizza il suo 4° accantonamento al Rosa, al Rifugio Città di Vigevano e dipendenza Albergio Guglielmina al Col d'Olen (n. 2871), nel cuore del massiccio del Monte Rosa. A gita saranno numerosi altri fanno corona a mezzogiorno alla alta mallosa valle.

Il felice ritorno fra canti e chiosate rievocazioni delle singolari imprese chiude la indimenticabile, fantasiosa giornata.

## Soc. Alp. F.A.L.C.

Accantonamento a Cogne (n. 1543)

Avrà luogo presso l'Albergio Miramonti di Cogne (Aosta) dal 16 luglio al 3 settembre p. v., a turni settimanali. In caso di richiesta l'inizio dei turni può essere anticipato come pure la chiusura può essere posticipata, se vi sarà sufficiente partecipazione.

Inizio di ogni turno col pranzo nella domenica mattina. Verranno profittati alpinistici e turistici. Sarà pure presentato il documentario "Penna Nera Filmati" di cui il Campionato di sci 1950 è risultato dal soci Traldi-De Paoli-Maello.

## Soc. Alp. F.A.L.C.

Accantonamento a Cogne (n. 1543)

Avrà luogo presso l'Albergio Miramonti di Cogne (Aosta) dal 16 luglio al 3 settembre p. v., a turni settimanali. In caso di richiesta l'inizio dei turni può essere anticipato come pure la chiusura può essere posticipata, se vi sarà sufficiente partecipazione.

## U.G.E.T. - Torino

Vacanze estive C.A.I. - U.G.E.T.

Sono in corso di stampa i programmi riccamente illustrati delle nostre Vacanze estive.

Diamo le notizie essenziali onde i soci provvedano subito alle prenotazioni perché le richieste da tutte le parti d'Italia si fanno sempre più intense.

## G. A. M.

Con la gita di Pasqua, al rif. Porro al Ventina, si è chiusa la nostra stagione scistica. Le ultime nevicate si sono svolte al Breuil, a La Thuile, a Madonna di Campiglio e a Marmolada. Vi hanno partecipato sempre numerosi i gemini con altri simpaticizzanti: le gite sono riuscite nel miglior modo, che nei pernottamenti.

Nella quota di partecipazione, è compreso il trasporto del bagaglio da Courmayeur al Campaccio e viceversa. E' pure compresa la biancheria da pernottamento; lenzuola, federe.

Per ogni turno verranno organizzate gite sociali. Riduzioni sulla Funivia del Monte Bianco.

Protezioni: Inviare subito L. 2.000 per turno.

**SOGGIORNO AL SESTRIERES.** - Anche quest'anno il nostro accogliente Rif. Venini al Sestrieres è pronto a ricevere tutti gli appassionati della montagna che, senza pretese, desiderano trascorrere a duemila metri le loro vacanze a due ore da Torino.

Camerette a 4 a 6 posti e camere a 10 posti per gruppi di 3 a 10 persone.

La quota è contenuta al minimo con il miglior trattamento.

Partenza ore 7 da Piazza Carlo Alberto. Quota viaggio A.R. L. 500, Pranzi al sacco all'albergo. Iscrivetevi al più presto.

## Alle Grotte di Bossea

Altra gita di grande interesse con la visita alle famose Grotte di Bossea giustamente chiamate la Postuma d'Italia.

Viaggio in pullman gran turismo Torino-Frattosa-Soprana-Grotte. Ci accompagnerà un vero appassionato, il signor Guido Miramonti. Vedete il maggio alle 21 nella Sede sociale. Ci illustrerà la bella gita.

A Frattosa troveremo il nostro Mario Beltrandi e l'occasione per una propizia per discutere il nostro programma e le belle affermazioni scistiche.

Partenza ore 7 da Piazza Carlo Alberto. Quota viaggio A.R. L. 500, Pranzi al sacco all'albergo. Iscrivetevi al più presto.

## Gita fiorentina a Beaulard

Domenica 21 maggio effettueremo una gita al nostro Rifugio Guido Rey (n. 1800) che, come è noto, sorge nella più bella zona del Gruppo della Punta Ciglesse (2979) Grande Hoch (n. 2762), Gugliarda d'Arbur (n. 2667), Punta Chana (n. 2844), tra folte pinete e vaste praterie in fiore.

Non prendete quindi altri impegni per il 21 maggio!

## Programma gite sociali

I soci possono iscriversi presso la Segreteria il completo programma delle gite.

## Programma gite sociali

Il 7 maggio, per il rituale "Sagra di primavera", viene indetta una grande crociera transnavigabile con barcone appositamente noleggiato di potenza di 2 o più cavalli (tipo Gondrand; metà la mezzogiorno). Parteciperanno circa 100 partecipanti, ed individui di tutti i ceti e vaneggi degli altri soci e particolari privilegi (abbuono della quota di iscrizione, quota annua ridotta a L. 700 sconti vari ecc.).

Questa gita fa seguito a quella che la S.U.C.A.I. ebbe già ad organizzare scorso anno (Rifugio Presolana) e sarà seguita da altre che la medesima S.U.C.A.I. intende preparare per i prossimi mesi. La prossima si svolgerà il 7 maggio.

## Gita turistico-alpinistica

Lecco - Grigna - Bellagio - Como

29-30 aprile - 1° maggio

Programma di eccezionale interesse alpinistico e turistico.

# IL C.A.I. S.E.M.

## Prossime manifestazioni

30 aprile - Commemorazione del socio Valpertra. - Partenza da Milano alle ore 11,30, arrivo a Ganna ore 8,47. Salita al Poncione di Ganna, A.O. del Tedesco, Cusano al Monte, Cusano al Piano, visita alla tomba del socio Fabio Valpertra con posa di una corona, discesa a Porto Ceresio; partenza alle 17,19, arrivo a Milano alle 18,59.

29 aprile-1° maggio: Alla Marmolata e Rifugio Castiglioni. Programma e iscrizioni in sede.

## Crociera transnavigabile a New Gorgonzola

Il 7 maggio, per il rituale "Sagra di primavera", viene indetta una grande crociera transnavigabile con barcone appositamente noleggiato di potenza di 2 o più cavalli (tipo Gondrand; metà la mezzogiorno). Parteciperanno circa 100 partecipanti, ed individui di tutti i ceti e vaneggi degli altri soci e particolari privilegi (abbuono della quota di iscrizione, quota annua ridotta a L. 700 sconti vari ecc.).

Questa gita fa seguito a quella che la S.U.C.A.I. ebbe già ad organizzare scorso anno (Rifugio Presolana) e sarà seguita da altre che la medesima S.U.C.A.I. intende preparare per i prossimi mesi. La prossima si svolgerà il 7 maggio.

## Soci Club C. A. I. Milano

**PROSSIME GITE**

22-23-24-25 aprile: Pala Bianca (n. 3736) in Val Venosta.

29-30 aprile-1° maggio: Monte Leone (n. 3552) e Rauthorn (n. 3269).

Programma dettagliato in Sezione.

## Sottosezione Edison

Gita in Val Formazza - 3 giorni alla Carata del Tocco il 22-23-24-25 aprile, a chiusura della stagione scistica 1949-1950.

Quota di partecipazione per i soci del C.A.I. L. 3.000, comprendente il viaggio di andata e ritorno in pullman e soggiorno all'albergo. Riduzione del 50% per coloro che vi parteciperanno con mezzo di trasporto proprio. Partenza da via Illica alle ore 10,00 della sera del 22. Ritorno previsto alle ore 23 di martedì 25 aprile. Telefonare all'88421.

## Sottosezione Pirelli

Gita scistica alla Marmolata (n. 334) il 29 aprile-1° maggio. Partenza in pullman da Milano sabato 29 aprile; partenza in pullman dalla Staz. Centrale, ang. via Galvani ore 11,00. Arrivo a Canazei ore 12,00 circa e pernottamento.

Domenica 30 aprile: Partenza in pullman da Milano ore 11,00, arrivo a Canazei ore 12,00 circa e pernottamento. Maggio: Programma di salita al Rif. Castiglioni e alla Marmolata come sopra.

Partenza in pullman da Milano ore 11,00, arrivo a Canazei ore 12,00 circa e pernottamento. Maggio: Programma di salita al Rif. Castiglioni e alla Marmolata come sopra.

Partenza in pullman da Milano ore 11,00, arrivo a Canazei ore 12,00 circa e pernottamento. Maggio: Programma di salita al Rif. Castiglioni e alla Marmolata come sopra.

## G. A. M.

Con la gita di Pasqua, al rif. Porro al Ventina, si è chiusa la nostra stagione scistica. Le ultime nevicate si sono svolte al Breuil, a La Thuile, a Madonna di Campiglio e a Marmolada. Vi hanno partecipato sempre numerosi i gemini con altri simpaticizzanti: le gite sono riuscite nel miglior modo, che nei pernottamenti.

Nella quota di partecipazione, è compreso il trasporto del bagaglio da Courmayeur al Campaccio e viceversa. E' pure compresa la biancheria da pernottamento; lenzuola, federe.

Per ogni turno verranno organizzate gite sociali. Riduzioni sulla Funivia del Monte Bianco.

Protezioni: Inviare subito L. 2.000 per turno.

**SOGGIORNO AL SESTRIERES.** - Anche quest'anno il nostro accogliente Rif. Venini al Sestrieres è pronto a ricevere tutti gli appassionati della montagna che, senza pretese, desiderano trascorrere a duemila metri le loro vacanze a due ore da Torino.

Camerette a 4 a 6 posti e camere a 10 posti per gruppi di 3 a 10 persone.

La quota è contenuta al minimo con il miglior trattamento.

Partenza ore 7 da Piazza Carlo Alberto. Quota viaggio A.R. L. 500, Pranzi al sacco all'albergo. Iscrivetevi al più presto.

## Alle Grotte di Bossea

Altra gita di grande interesse con la visita alle famose Grotte di Bossea giustamente chiamate la Postuma d'Italia.

Viaggio in pullman gran turismo Torino-Frattosa-Soprana-Grotte. Ci accompagnerà un vero appassionato, il signor Guido Miramonti. Vedete il maggio alle 21 nella Sede sociale. Ci illustrerà la bella gita.

A Frattosa troveremo il nostro Mario Beltrandi e l'occasione per una propizia per discutere il nostro programma e le belle affermazioni scistiche.

Partenza ore 7 da Piazza Carlo Alberto. Quota viaggio A.R. L. 500, Pranzi al sacco all'albergo. Iscrivetevi al più presto.

## Gita fiorentina a Beaulard

Domenica 21 maggio effettueremo una gita al nostro Rifugio Guido Rey (n. 1800) che, come è noto, sorge nella più bella zona del Gruppo della Punta Ciglesse (2979) Grande Hoch (n. 2762), Gugliarda d'Arbur (n. 2667), Punta Chana (n. 2844), tra folte pinete e vaste praterie in fiore.

Non prendete quindi altri impegni per il 21 maggio!

## Programma gite sociali

I soci possono iscriversi presso la Segreteria il completo programma delle gite.

## Programma gite sociali

Il 7 maggio, per il rituale "Sagra di primavera", viene indetta una grande crociera transnavigabile con barcone appositamente noleggiato di potenza di 2 o più cavalli (tipo Gondrand; metà la mezzogiorno). Parteciperanno circa 100 partecipanti, ed individui di tutti i ceti e vaneggi degli altri soci e particolari privilegi (abbuono della quota di iscrizione, quota annua ridotta a L. 700 sconti vari ecc.).

Questa gita fa seguito a quella che la S.U.C.A.I. ebbe già ad organizzare scorso anno (Rifugio Presolana) e sarà seguita da altre che la medesima S.U.C.A.I. intende preparare per i prossimi mesi. La prossima si svolgerà il 7 maggio.

## Gita turistico-alpinistica

Lecco - Grigna - Bellagio - Como

29-30 aprile - 1° maggio

Programma di eccezionale interesse alpinistico e turistico.

# IL C.A.I. S.E.M.

## Prossime manifestazioni

30 aprile - Commemorazione del socio Valpertra. - Partenza da Milano alle ore 11,30, arrivo a Ganna ore 8,47. Salita al Poncione di Ganna, A.O. del Tedesco, Cusano al Monte, Cusano al Piano, visita alla tomba del socio Fabio Valpertra con posa di una corona, discesa a Porto Ceresio; partenza alle 17,19, arrivo a Milano alle 18,59.

29 aprile-1° maggio: Alla Marmolata e Rifugio Castiglioni. Programma e iscrizioni in sede.

## Crociera transnavigabile a New Gorgonzola

Il 7 maggio, per il rituale "Sagra di primavera", viene indetta una grande crociera transnavigabile con barcone appositamente noleggiato di potenza di 2 o più cavalli (tipo Gondrand; metà la mezzogiorno). Parteciperanno circa 100 partecipanti, ed individui di tutti i ceti e vaneggi degli altri soci e particolari privilegi (abbuono della quota di iscrizione, quota annua ridotta a L. 700 sconti vari ecc.).

Questa gita fa seguito a quella che la S.U.C.A.I. ebbe già ad organizzare scorso anno (Rifugio Presolana) e sarà seguita da altre che la medesima S.U.C.A.I. intende preparare per i prossimi mesi. La prossima si svolgerà il 7 maggio.

## Soci Club C. A. I. Milano

**PROSSIME GITE**

22-23-24-25 aprile: